



Mensile della Sezione di Verona dell'Associazione Nazionale Alpini — Direzione: 37121 Verona - Corte Sgarzarie 4/a - Tel. 22.546
Gratis ai Soci

I "GIUDA"

Il 18 marzo scorso si sono riuniti a Gemona i rappresentanti delle 25 Sezioni trivenete dell'A.N.A.

In tale occasione è stata esaminata una proposta di legge presentata in Parlamento da un gruppo di Senatori, legge che se fosse approvata non farebbe che agevolare il trapasso di Trieste e del suo territorio alla Jugoslavia, e ciò alterando artificiosamente il rapporto fra la popolazione di lingua italiana, pari secondo l'ultimo censimento ufficiale al 96% dei residenti, e quello di lingua slovena che raggiunge appena il 4%, valore invero irrisorio trattandosi di zona di confine.

Per nostra fortuna, la legge non è giunta in porto perché nel frattempo il Parlamento è stato sciolto, ma, conoscendo la presuntuosa spudoratezza dei presentatori, c'è da scommettere che, una volta convocate le nuove Camere, essi ritorneranno alla carica.

Ecco quindi la necessità di informare e di sensibilizzare l'opinione pubblica perché, avendo a che fare con una classe politica pronta a tutti i compromessi ed a tut-

ti i cedimenti, possiamo sempre aspettarci il peggio.

Lungo sarebbe qui illustrare le caratteristiche di una proposta di legge che tende a slavizzare una Regione italianissima, al solo scopo di insinuare un elemento perturbatore di un equilibrio di convivenza già faticosamente raggiunto a prezzo di dolorose rinunce.

Soprattutto non si capisce perché una legge dello Stato dovrebbe prevaricare le condizioni di una maggioranza di lingua italiana (96%) nei settori economico e sociale, quando la parità di condizioni fra maggioranza e minoranza etnica è già da tempo raggiunta.

Nasce, quindi, spontanea la convinzione, più che il sospetto, che si cerchi di gettare il seme della discordia suscitando i fantasmi di un nazionalismo esasperato.

Questi sono i termini di un inquietante problema che i «fradis» friulani e triestini ci hanno posto. Un problema che oggi è loro, ma che domani, con altre forme e con altri pretesti, diverrà problema di tutti se non sapremo difendere con ogni mez-

zo l'italianità storica, culturale ed etnica della Regione Friuli-Venezia Giulia.

Dopo aver letto attentamente quella malvagia proposta di legge, una sola parola macinava il nostro cuore e il nostro cervello: «traditori!», e così abbiamo di proposito intitolato queste righe «I Giuda»; infatti solo dei Giuda traditori possono esser coloro che, per malcelate ragioni di parte, tentano di cedere allo straniero, con leggi ingannevoli, anche un solo palmo di terra della loro Patria.

Da queste pagine rivolgiamo un accorato appello agli Alpini e all'opinione pubblica perché sia resa impossibile anche la presentazione di una proposta di legge che ha il solo scopo di snaturare la fisionomia di una Regione posta all'estremo limite orientale dell'Italia.

Non per questo essa è meno italiana di qualsiasi altra, anzi i suoi figli hanno sempre dimostrato, nelle prove più ardue, un singolare valore ed un tenace amore alla loro Terra, forse da nessun altro mai eguagliati.

Lo ha testimoniato per sempre la Divisione «Julia».

t.n.

ANDIAMO A ROMA

LETTERA APERTA AI CAPIGRUPPO E AI SOCI DELLA SEZIONE

Cari Amici Alpini,

ogni anno l'A.N.A. convoca tutti i suoi soci per l'Adunata Nazionale.

Per tutti noi è un incontro desiderato e preparato da lungo tempo; quando ci siamo lasciati l'anno scorso, ci siamo detti: «arrivederci» e ancora non si sapeva in quale città ci saremmo ritrovati.

Giovani o anziani, ci vogliono ragioni veramente gravi per non partire, per rimanere a casa pieni di malumore a brontolare contro la televisione che trasmette poco o niente della nostra Adunata, la quale è incontro di amicizia, dove ci si ritrova con l'animo sgombrato da meschini egoismi di ogni giorno, in gioiosa letizia e serenità.

E quest'anno andiamo a Roma.

Roma è una città abituata a manifesta-

zioni di ogni genere e, talvolta, poco simpatiche per non dir di peggio: ma noi dobbiamo andare a Roma con uno scopo ben preciso, quasi missionario: portare in quella città il calore della Patria.

Dati i tempi che corrono, non è un compito da poco.

E qui comincia la predica.

Voi tutti sapete che la manifestazione principale di ogni Adunata Nazionale consiste nella sfilata dei partecipanti, perché essa dà la misura della compattezza e della forza della nostra Associazione.

A Roma, poi, saranno presenti e sfileranno con noi rappresentanze di truppe alpine straniere. Sulle tribune non ci saranno, quindi, solo autorità italiane, ma numerosi rappresentanti di stati esteri. E', questa, una ragione in più per far le cose seriamente.

La nostra Sezione inizierà la sfilata poco dopo le ore 10. Perciò entro le ore 9,30

tutti i partecipanti dovranno trovarsi sul luogo dell'ammassamento.

Non si potrà entrare nel corteo durante lo sfilamento perché ci saranno ai lati robuste transenne vigilate dalle Forze dell'ordine. D'altra parte le Sezioni del Veneto sfileranno per prime e, quindi, potremo goderci almeno due ore di sfilata.

I Gruppi non portino cartelli, striscioni o bandiere; lascino a casa magliette e giacchette folkloristiche e tutto ciò che dà solo un senso di sciocco campanilismo: siamo Alpini e basta!

Sarà ammesso solo il gruppo tamburi con il bandierone di Lazise.

I Capigruppo e i soci diano una mano per allontanare dalle file quelli che sono un po' alticci per i troppi bicchieri bevuti in più. Sappiano scacciare i soliti pochi imbecilli che si mettono a gridare «alè Verona», come se si fosse ad una partita di calcio, o cantare canzonette sconce. Lasciate sui pulmann o in albergo le vostre valigie, i pacchi, i fiaschi.

Quando sfila la nostra Sezione fate che

19-20 maggio - ADUNATA NAZIONALE A ROMA
E' IMPEGNO MORALE ESSERE TUTTI PRESENTI

24 giugno - ADUNATA INTERPROVINCIALE A BOSCOCHIESANUOVA
Tutti i gruppi siano presenti

chi ci guarda possa dire: «Ecco che passa la massiccia Verona!».

Ricordate quello che abbiamo scritto prima: andiamo a Roma per portare nella capitale d'Italia il calore della Patria e un po' d'aria pulita.

Dobbiamo dimostrare che ci sono ancora italiani seri che sanno vivere civilmente, rispettarsi e stimarsi pur nella diversità delle idee.

Dalle tribune ci guarderanno i rappresentanti di quei partiti che in Parlamento fanno le leggi. Ci auguriamo che dal nostro comportamento possano capire che noi non

siamo una massa amorfa, un gregge di pecore, ma uomini liberi che hanno il senso della loro dignità e che non si fanno certo impressionare dall'arroganza dei loro intralazzi politici.

Nel dilagare di violenze e scandali (veri o pretestuosi) che ammorbano la vita pubblica, noi rappresentiamo ancora una solida roccia su cui poter costruire una società più seria, più laboriosa, più civile e serena.

Arrivederci a Roma!

due «Veci»



VITA SEZIONALE



ANNO INTERNAZIONALE DEL BAMBINO OFFERTE PER I BAMBINI DEL FRIULI, PER UN SOGGIORNO A COSTALOVARA III° elenco

All'appello rivolto ai Gruppi ed ai Soci per poter offrire ai bambini friulani un periodo di soggiorno alla Colonia di Costalovara e dimostrare così la nostra solidarietà con chi ancora soffre, hanno concorso:

Gruppo di Zevio - 2 quote	L. 200.000
Gruppo di Montecchia Cros.	L. 125.000
Gruppo di Casteldazzone - 1 quota	L. 100.000
Gruppo di Sanguinetto - 1 quota	L. 100.000
Gruppo di Lazise-Colà - 1 quota	L. 100.000
Profess. Vittoria Ferroni - 1 quota	L. 100.000
Gruppo di S. G. Ilarione - 1 quota	L. 100.000
Gruppo di Caldiero	L. 50.000
Gruppo di Pacengo	L. 50.000
Gruppo di Ronca	L. 50.000
Geom. Luigi A. Gronich	L. 10.000
Sig. Nino Michelis	L. 5.000
Gruppo di S. Giov. Lupat. - 1 quota	L. 100.000
Gruppo di Cavalcaselle - 1 quota	L. 100.000

OFFERTE PRO «IL MONTEBALDO»

Si riporta dal mese di Aprile L. 550.200 L. 20.000 Sig. Cristianini Sergio; L. 14.000 Gruppo Marano Valpol.; L. 10.000 Gruppo Albaredo, Gruppo Tombazosana, Sig. Ronconi Pietro, Sig. Rosetta Picconi; L. 8.500 Gruppo Sanguinetto; L. 7.000 Sig. Walter Schioppetto; L. 6.000 Ten. Col. Lojaco; L. 5.000 Gruppo Raldon; L. 4.000 Gruppo Moruri, Sig. Mondini Socrate, Gruppo Lazise; L. 3.000 Gruppo Rivoli Veronese; L. 2.500 Gruppo Lugagnano; L. 2.000 Gruppo Nogara, Col. Aldo Padoan, Sig. Toffaletti Gilberto per un totale di L. 674.600.

CALENDARIO DELLE MANIFESTAZIONI

19-20 Maggio

ROMA - Adunata Nazionale

27 Maggio

Gruppo Alpini di Borgo Venezia - Gara di Tiro Pistola (Trofeo Picconi).

17 Giugno

Gruppo Alpini Povegliano - Gara Ciclistica.

17 Giugno

Povegliano - Ore 10 ammassamento - Donazione del Campo Giochi alla Scuola Materna.

23-24 Giugno

Gruppo Alpini di Bovolone - Torneo di Tennis con Trofeo.

24 Giugno

Boscochiesanuova - Manifestazione Intersezionale - Consegna della M.O. al

la Madre dell'eroe Gino Ferroni - 100° anniversario Compagnie Alpine Veronesi e inaugurazione della «Baita». Emissione di annullo postale figurato.

24 Giugno

Campionato Nazionale di marcia e regolarità in montagna a Comenduno (Bergamo).

1 Luglio

Verona - Pellegrinaggio a Costabella di Monte Baldo.

8 Luglio

Verona - Pellegrinaggio all'Ortigara (Nazionale).

15* Luglio

Verona - Pellegrinaggio al Passo Fittanze e corsa in montagna.

15 Luglio

Albano - Ammassamento ore 9 - 20° anniversario del Gruppo.

ADUNATA INTERPROVINCIALE ALPINI Bosco Chiesanuova 24 giugno 1979 1° centenario

delle Compagnie Alpine Veronesi

Consegna Medaglia d'Oro al V.M. «alla Memoria» del Ten. GINO FERRONI, caduto a Nikolajewka il 26 gennaio 1943.

Inaugurazione della Baita «Divisione Tridentina» nuova sede del Gruppo Alpini di Bosco Chiesanuova.

PROGRAMMA

ore 9.00 Ammassamento in Piazza degli Alpini.

ore 10.00 Inizio sfilata.

ore 10.30 S. Messa, in Piazza Marconi.

ore 11.15 Alzabandiera - Onore ai Caduti - Consegna Medaglia Oro al V.M. Ten. Ferroni - Discorsi celebrativi.

ore 12.00 Inaugurazione Baita «Div. Tridentina». Madrina della manifestazione la gentile signora Tinazzi Bianca vedova della medaglia d'Argento al V.M. Maresciallo Danilo Vinco.

Durante l'intera giornata sarà aperta una MOSTRA FILATELICA ALPINA con speciale annullo postale su disegno dell'alpino Gilberto Toffaletti. SOUVENIR ALPINO della manifestazione. Esibizione FANFARE E CORI ALPINI.

★ ANAGRAFE SEZIONALE ★

LE NOSTRE GIOIE

— Gruppo Marano Valpol. - Esultanza in casa del socio Antonio Boldo per la nascita del primogenito Simone.



1978 - 150° anno dalla fondazione
LA "REALE" E' LA PIU' GRANDE MUTUA
DI ASSICURAZIONI ITALIANA
opera in TUTTI i Rami Danni, nel Ramo Vita
e Capitalizzazione in Italia ed all'Estero

SOCIETA' REALE MUTUA DI ASSICURAZIONI

Fondata nel 1828

Sede in Torino - Via Corte d'Appello, 11

Agenzia principale di Verona 37100

Via Oberdan, 9 - Tel. 21033-21611

Telex Reale VR Tx 48275

Agenti Capo Procuratori:

Guglielmo Bertoldi - Carlo Bussinello

Alvise Cicogna

NUOVA SEDE AGENZIA

dal II Semestre 1979

Corso Porta Nuova, 133 - II piano

— Gruppo Casteldazzone - Letizia nella famiglia del socio Renzo Moschini per la nascita del piccolo Cristian.

A questi piccoli il lieto ed affettuoso saluto augurale de «Il Montebaldo» anche a nome di tutti i lettori.

I NOSTRI DOLORI

— Gruppo Dossobuono - Il socio Claudio Trentin, annuncia con dolore la morte del padre.

— Gruppo di Dossobuono - Il Gruppo ha rese le estreme onoranze al Socio Ferdinando Mazzurega.

— Gruppo di Borgo Venezia - L'Amico degli Alpini Adalgisio Bellini sconsolato piange la perdita della moglie Cecilia.

— Gruppo Colognola ai Colli - Il Gruppo in lutto, ha rese le estreme onoranze al socio Angelo Caloi.

— Sezione Verona - E' deceduto repentinamente il Socio Santi Claudio di 35 anni da S. Michele Extra.

— Gruppo Ronca - E' deceduto il Cav. di V.V. Giuseppe Frizzo, padre del già Capogruppo Bruno e nonno degli Alpini Diego e Giuseppe.

— Gruppo Tregnago - Il Socio e Consigliere Roberto Anselmi è addolorato nell'annunciare la perdita del padre.

«Il Montebaldo» ed i soci della Sezione rinnovano alle famiglie colpite dal dolore, le espressioni del più vivo cordoglio ed i sentimenti di cordiale fraternità alpina.

PELLEGRINAGGIO

L'Istituto del Nastro Azzurro in comune accordo con l'Associazione Naz. Famiglie Caduti e Mutilati dell'Aeronautica, organizza per i giorni 26-27-28 29-30 maggio 1979 un viaggio a LORETO-ROCCARASO-BARI-LAGO di BRACCIANO.

Per informazioni rivolgersi alla Sezione.

GARA DI BOCCE A PESCHIERA

Domenica 18 Marzo 1979 presso il Bocciodromo «AURORA» in Peschiera si è svolto l'annuale Campionato Provinciale di bocce a coppie fra gli Alpini della Sezione.

I Gruppi più numerosi sono stati quelli di Bussolengo - Croce Bianca e Povegliano che sono stati premiati con una Coppa.

Il Gruppo Alpini di Peschiera con la signorilità che lo distingue ha dato una Targa in riconoscimento alla Società «Arilicene» di Peschiera che ha diretta la manifestazione.

Non possiamo chiudere questo nostro dire senza un ringraziamento vivissimo al Gruppo Alpini di Peschiera con in testa Gianello Luciano e Nunzio Del Silenzio.

La gara ha messo in luce la bravura degli Alpini anche in questa branca di attività. Ecco le classifiche:

- 1° Coppia DAMOLI - ZARBO, Gruppo Alpini Croce Bianca;
- 2° Coppia ZAMPIERI - GOTTARDI, Gruppo Alpini Avesa;
- 3° Coppia GANDINI - PERUSI, Gruppo Alpini S. Massimo;
- 4° Coppia BERSACOLA - BERGAMASCHI Gruppo Alpini Avesa;

TIRO A SEGNO CARABINA CEREIA

Sabato 31 Marzo ed il 1° Aprile si è svolto al Poligono di Cerea, approntato per l'occasione, la prima prova del Campionato Provinciale di Tiro a Segno con Carabina per gli Alpini della Sezione di Verona.

Il Poligono con solo sei linee di tiro, senza fossa o sistema di ritorno bersagli, ha messo in difficoltà l'organizzazione dovendo ogni serie di prova e di gara andare a cambiare i bersagli dalla linea di tiro. Ad ogni modo tutto si è svolto nel migliore dei modi ed una stupenda dotazione di premi, procurata dagli Alpini di Cerea ha lasciato tutti contenti. Una medaglia molto bella la «Madonna degli Alpini» è andata a tutti i concorrenti. Bravi Alpini di Cerea con in testa Bazzucco e Rossetto meritate davvero un plauso.

Quanto sopra è stato messo in luce dal Gen.le Pelosio che ha anche ricordato tutto il lavoro fatto per la messa in funzione del poligono dagli Alpini di Cerea e Legnago.

I risultati sono superiori alle previsioni ed è da rimanere ultra soddisfatti dei punteggi ottenuti. Un plauso vada ai concorrenti per la loro bellissima preparazione.

Ecco le classifiche:

Classifica individuale 1° Categoria (oltre 120 punti gara) »

- 1° LALEGGIA CARMELO, Borgo Roma;
- 2° ROSARO GIORDANO, Borgo Roma;
- 3° MARES FRANCO, Borgo Roma;
- 4° RAINERO LUIGI Borgo 1° Maggio;
- 5° BEGHINI SILVANO, Borgo Roma;
- 6° BONATO OMERIO, Chievo;
- 7° CANCIAN DALMAZIO, Borgo 1° Maggio;
- 8° SPOLVERA RENATO, Bussolengo;
- 9° ZULIANI ELIANO, Caprino;
- 10° BRUNELLI LUCIANO, Avesa;

Classifica 2° Categoria

- 1° DAMOLI SILVANO, Avesa;
- 2° ANDREOLI FEDERICO, Avesa;
- 3° FONTANA CARLO, S. Massimo;
- 4° TOFFALI ARMANDO, S. Massimo;
- 5° POZZO PIETRO, Caprino;
- 6° MARANGONI UMBERTO, Valdona;
- 7° BRUNELLI BRUNO, Avesa;
- 8° BICEGO RENZO, S. Rocco di Piegara;
- 9° SPERI PIER LUIGI, Negrar;
- 10° AVESANI GUGLIELMO, S. Massimo;

Classifica di Gruppo (tre tiratori)

- 1° Gruppo Alpini Borgo Roma; 2° Borgo Primo Maggio; 3° Avesa; 4° Caprino Veronese; 5° Chievo; 6° Valdona; 7° Bosco; 8° S. Massimo; 9° Negrar; 10° Soave; 11° Bussolengo; 12° S. Rocco di Piegara; 13° Calmasino; 14° Valgatarà; 15° Povegliano; 16° Borgo Venezia; 17° S. Ambrogio V. P. 18° Gazzolo Arcole; 19° Legnago; 20° Dosobuono; 21° Sanguinetto; 22° Quinzano; 23° Cerea.

Nella Classifica di Gruppo a cinque tiratori è in testa: Borgo Roma.



Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza e Belluno

una esperienza di servizio che data dal 1825

SEDE CENTRALE 37100 VERONA
TELEFONO 591400

SEDI PROVINCIALI:

VERONA - VICENZA
BELLUNO - MANTOVA

Secondo una buona consuetudine il gruppo si è fatto promotore della raccolta, fra i soci, di un contributo pro Monte Baldo.

CADIDAVID 24 febbraio 1979

Rassegna di cori alpini, la 7° nell'ordine, alla quale hanno partecipato le «Voci del Baldo» di Verona, la polifonica «S. Cecilia» di Cadidauid, «El Vajo» di Chiampo ed «I Campagnoli» di Rosegaferro.

Brillante esecuzione di canti della montagna, popolari e folcloristici, che hanno suscitato grande entusiasmo fra gli spettatori.

Ottima l'organizzazione da parte del gruppo di Cadidauid che anche in questo si è attivato al massimo delle sue possibilità.

Ai maestri dei cori sono state offerte targhe ricordo consegnate dal Capo gruppo Mario Formaggio e dai suoi validi collaboratori.

Un rinfresco ha chiuso in bellezza la serata.

PACENGO 25 febbraio 1979

Il gruppo di Pacengo organizza annualmente la sua giornata d'incontro fra tutti i soci, un fatto positivo nel rispetto di una valida tradizione.

Inizio con la cerimonia religiosa. In Chiesa l'ambiente è tutto alpino: si prega per gli alpini e si parla di alpini. Il parroco, don Sergio, dà alla celebrazione della S. Messa una impronta personale per conferire al rito una solennità che s'imponga alla sensibilità dei presenti.

La sosta dinanzi alla Targa che ricorda i Caduti per un momento di raccoglimento e di riflessione e per l'omaggio dell'alloro di gloria.

Ci si è trovati in tanti anche quest'anno nei locali messi a disposizione dal Parroco, che gli alpini con il loro lavoro hanno saputo trasformare e rendere accoglienti al massimo.

Presenti il gen. Biagio Festini, che ha dato valore all'opera dei soci di Pacengo, il gen. Azzari, la sig.ra Zandrei, i rappresentanti delle altre Associazioni, tra cui i Marini.

Il Capo gruppo Marai, dopo la relazione

★ CRONACA DEI GRUPPI ★

GOITO 17 febbraio 1979

In vista della cerimonia fissata per il 25 marzo prossimo, in cui verrà inaugurata una nuova piazza dedicata «agli Alpini» ed un cippo ricordo, i soci del gruppo si sono ritrovati a Cereta di Volta Mantovana per un incontro interfamiliare al fine di mettere a punto il programma della manifestazione.

Dopo la S. Messa celebrata dal Parroco del luogo, fratello di un Caduto in Russia e la lettura di un brano tolto dal libro di Bedeschi «Centomila gavette di ghiaccio», riunione di presenti per una colazione che è stata allietata tra l'altro da un complesso musicale.

Relazione del Capogruppo Gianni Pagani che ha informato i soci sull'organizzazione della grande festa e saluto del rappresentante sezione Cons. Dusi.

Presenti il Capo zona Cap. Somenzi e gli altri gruppi del mantovano.

MONTEFORTE D'ALPONE 18 febbraio 1979

Festa annuale con ritrovo alla «Baita», che è il naturale punto d'incontro per gli alpini della zona.

Sul colle che la sovrasta, sorge la Chie-

setta di S. Antonio nella quale il parroco ha celebrato la S. Messa ed espresso il suo compiacimento per le iniziative degli alpini, ai quali si sente particolarmente legato per tradizione di famiglia (padre e zii alpini). Quindi alzabandiera e omaggio floreale al cippo che ivi è stato eretto.

Sfilata per le vie del paese con la banda musicale del luogo, sosta al monumento ai Caduti per la deposizione di altro mazzo di fiori.

Incontro al ristorante Gabri; numerosissimi i partecipanti, tra i quali i rappresentanti delle Associazioni d'arma e combattentistiche e dei gruppi vicini, intervenuti con bandiere e gagliardetti.

Il saluto del Capo gruppo Pelosato, del Pres. onorario Ferrollo, lettura e commento della brillante relazione finanziaria predisposta dal segretario Gian Luigi Pasetto. Il saluto di alcuni rappresentanti delle Associazioni, tra cui quella dei Cav. di Vittorio Veneto, la recita della poesia «Al capel alpin» da parte dell'autore Maresc. Moschin e l'intervento conclusivo del Cons. Sezione Dusi.

ha voluto ricordare i suoi collaboratori Nolo Gelsomino, Coppini Cesare, Bittante Giuseppe, Sgaggio Valentino ed il segretario Zamboni Giuseppe (buon sostenitore del gruppo anche in campo finanziario).

Ha concluso con un saluto il Cons. sezione Dusi.

GOITO 25 marzo 1979

Molto bella e ricca di entusiasmo la manifestazione svoltasi il 25 marzo a Goito, organizzata dagli Alpini in modo impeccabile, ed alla quale hanno partecipato una cinquantina di Gruppi, alcuni dei quali delle Sezioni di Brescia e Cremona. Presenti anche varie Associazioni combattentistiche e d'arma e fra queste molti Bersaglieri.

Fra le autorità il Sindaco Rag. Rabbi, il V/Prefetto Dott. Sorgi, il Senatore Graziosi, il Col. Rignano Com/te il Presidio di Mantova, il Gen. Alpino Bartolozzi, il Cap. Salerno del CC. e per la Sezione il V/Pres. Lenotti ed il Cap. Dusi.

La S. Messa è stata officiata dal nostro Cappellano Padre Mario, del quale conosciamo fede, entusiasmo ed attaccamento alla nostra famiglia Alpina. Al termine, appena fuori della chiesa, deposizione di una corona d'alloro dinanzi al monumento ai Caduti. Il lungo corteo, fanfara della Brigata Orobica in testa, seguita a distanza dalla fanfara di Rivoltella del Garda, ha reso omaggio al monumento al Bersagliere con la deposizione di un'altra corona, e poi ha raggiunto la nuova « Piazza degli Alpini ».

Dopo l'inaugurazione della stessa, il bravo Capogruppo Gianni Pagani ringraziava la Civica Amministrazione e tutti i convenuti. Prendeva quindi la parola il Sindaco che esprimeva tutta la sua ammirazione per gli Alpini, che hanno onorato la Patria in pace ed in guerra in ogni tempo, che con l'odierna manifestazione onoravano Goito. Ringraziava inoltre il Presidente della Pro Loco M.o Scardocci per la preziosa collaborazione, le Autorità e tutti i convenuti.

Infine l'applaudito discorso del Cap. Dusi che era l'oratore ufficiale.

In piazza Marconi attendeva un ottimo rancio servito a tutti i presenti.

Una parola di elogio ai cori « Rosa Alpina » di Bolzano e « Coro degli Alpini del Centenario » di Brescia che, nel teatro, hanno dato un saggio della loro bravura.

Rivolgiamo un vivo ringraziamento al caro Pagani, al suo direttivo, ai suoi Alpini, al Cap. Somenzi, al Magg. Fanti, al Cap. Altamura e Ottolini, ed a quanti hanno dato il loro contributo per l'ottimo esito della manifestazione.

PEDEMONTE - 7 APRILE 1979

Per dare forma e veste di ufficialità, il Gruppo, nuova stella nel firmamento della Sezione, ha voluto sabato riunire i suoi soci per la presentazione del Consiglio Direttivo.

Per l'occasione erano presenti due Vice Presidenti della Sezione: il Col. Lenotti e il Col. Piasenti.

Il Capo Gruppo Cav. Speri, che è anche Presidente dei Combattenti e Reduci di Pedemonte, ha visto riuniti intorno a sé circa 35 soci, nella trattoria Tirella « Alla Pesa » di Pedemonte.

La serata, svoltasi con serietà e compostezza come si addice ad un Gruppo che ha intendimenti seri e impegnativi, si è conclusa dopo le brevi parole di augurio e di saluto del Col. Lenotti e con parole di incitamento e di sprone ai giovani da parte del Col. Piasenti.

I più affettuosi e sinceri auguri di vita prospera e di attività a questo Gruppo che si inquadra nella Sezione con una forza di ben 70 alpini.

S. GIOVANNI LUPATOTO PROGRAMMA ATTIVITA'

E' stato completato il tesseramento che ha raggiunto i 200 soci.

L'assemblea del 28 gennaio 1979 ha rieletto Presidente Capogruppo il Cav. Pio Tranquillo ed ha eletto altri soci, anche giovani, a formare la Presidenza e tutti si sono messi al lavoro per dare nuova vitalità al Gruppo.

Immediata risposta è stata la partecipazione di una decina di soci all'assemblea provinciale del 4 marzo 1979 e l'organizzazione della Prima Festa Familiare Alpina svoltasi in riva all'Adige domenica 25 marzo 1979.

Le famiglie degli Alpini e la popolazione hanno partecipato numerose nonostante l'inclemenza del tempo.

Le animazioni ed i vari giochi per i bambini e per gli adulti sono stati molto apprezzati e la festa ha continuato e si è chiusa presso il chiosco allestito da numerosi volontari soci.

Domenica 29 aprile un pullman di soci si reccherà a San Candido alla Caserma Cantore per incontrare i giovani alpini alle armi, fra i quali alcuni di San Giovanni Lupatoto.

Alla Adunata Nazionale di Roma è prevista la partecipazione numerosa del Gruppo, mentre si sta stilando l'attività per i prossimi mesi e siamo certi che l'entusiasmo dei giovani farà sì che tutto vada fatto nel migliore dei modi.

MONTECCHIA DI CROSARA

La manifestazione, organizzata per ricordare il 50° anniversario della fondazione del Gruppo ed inaugurare una Via in ricordo degli « Alpini », ha avuto un esito superiore ad ogni aspettativa. Sì, perché la data del lunedì di Pasqua non era certo la più indicata per una manifestazione, tuttavia gli Alpini affluiti da diversi Gruppi delle Sezioni di Verona e Vicenza sono stati davvero molti.

Il tutto si è svolto secondo il programma prestabilito: ammassamento nella piazza del Municipio, sfilata, con banda locale in testa fino alla nuova Via degli Alpini, benedizione della stessa, e quindi tutti dinanzi al Monumento ai Caduti dove è stata posta una corona d'alloro.

Qui, prima della S. Messa, per ragioni ormai evidenti, il bravo Capogruppo Carmelo Bevilacqua ha rivolto parole di ringraziamento alle autorità, agli Alpini ed a tutti i convenuti. E' seguito il discorso del Sindaco Prof. Casotto che si è detto felice ed onorato per aver aderito, e con lui la civica amministrazione, alla richiesta degli Alpini di Montecchia di dare il nome ad una Via a quegli Alpini che in pace ed in guerra hanno sempre dimostrato, e tuttora dimostrano, il loro attaccamento alla Patria, alla famiglia, alla società in cui vivono ed operano, al dovere e all'amicizia.

E' seguito il discorso del V. Presidente Lenotti, accompagnato dal prof. Saccomani, che ha intrattenuto gli Alpini sui problemi, spesso tragici, del momento e sulle responsabilità che gli Alpini stessi si devono assumere verso questa società che ha bisogno del contributo anche morale degli uomini migliori, e gli Alpini sono fra questi.

Il Parroco ha poi celebrato la S. Messa in suffragio dei Caduti ed ha avuto espressioni di compiacimento per gli Alpini sempre pronti a compiere il loro dovere di onesti cittadini.

Ci complimentiamo con il buon Capogruppo Bevilacqua ed i suoi molti collaboratori per la buona riuscita della manifestazione.

NOTIZIE DELL'ULTIMA ORA

Il 22 aprile si è tenuta a Milano l'annuale assemblea dei Delegati, durante la quale — per volontà unanime degli stessi — sono state respinte le dimissioni presentate dal Presidente Nazionale Franco Bertagnolli, il quale ha dovuto, così, rimettersi in spalla il pesante zaino che dovrà portare ancora per due anni.

Gli Alpini veronesi gli augurano: « Buona marcia »!

Nella stessa riunione il nostro carissimo amico, Cap. Enzo Dusi, è stato nominato Consigliere Nazionale.

A lui formuliamo i più fraterni ed affettuosi auguri, certi che saprà rappresentare la nostra Sezione ed assolvere i nuovi compiti di alta responsabilità con la capacità e la passione alpina di sempre.

CAPIGRUPPO, SVEGLIA!

Ci sono ancora dei Capigruppo che, pur avendo ritirato da tempo i bolli, ancora devono portare in Sede gli elenchi dei soci e le relative quote. Ciò comporta la sospensione dell'invio dei giornali e un sacco di rogne burocratiche per la Sezione.

Quindi, cari Capigruppo, che vi siete persi nelle « strepole », dateci sotto con un po' di buona volontà e completate in fretta il tesseramento.

A buon intenditor poche parole!

Proprietario e Dir. Resp.

Associazione Nazionale Alpini - Verona
stimmgaf - verona - telef. (045) 4 49 32

CONCORSO NAZIONALE DI POESIA

Il Cenacolo di poesia dialettale di Verona - Via Amanti, 15, c.p. 37121 - con il patrocinio della Associazione Nazionale Alpini, Sezione di Verona, Corte Sgarzarie 4/a - Verona, c.p. 37121, in occasione della 54ª Adunata Nazionale degli Alpini che si svolgerà nel prossimo maggio 1981 e concentrerà a Verona circa 300.000 Penne Nere

BANDISCE

un concorso nazionale di poesia che si articolerà in due sezioni:

- in lingua italiana;
- in uno dei dialetti veneti (compreso friulano e ladino).

Ambidue le sezioni avranno per tema fisso: «L'Alpino».

REGOLAMENTO

— Ogni concorrente potrà partecipare ad una o ad entrambe le Sezioni, con un massimo di 50 versi per sezione; si precisa che i componimenti potranno essere più di uno per Sezione, ma comunque non dovranno superare complessivamente i 50 versi per Sezione.

— Gli elaborati dovranno essere dattiloscritti in 7 (sette) copie cadauno; dovranno essere indirizzati a:

SEGRETERIA
DEL PREMIO NAZ. DI POESIA
c/o Franchini Enzo
Largo C. Caldera, 11
37122 VERONA

e dovranno giungere entro e non oltre il 31 marzo 1981.

— Ogni copia dovrà indicare:

- a) in testata il titolo della poesia;
- b) in calce il cognome, nome ed esatto e completo indirizzo del concorrente, con eventuale numero telefonico;
- c) il concorrente è tenuto a firmare tutte le copie con la dichiarazione che ogni componimento è inedito e mai premiato in altri concorsi.

una presenza determinante
in Verona
e nella Regione Veneto



BANCA POPOLARE DI VERONA

— Le Giurie, appositamente nominate per ciascuna delle due Sezioni, provvederanno a selezionare le opere da attribuire un primo, un secondo ed un terzo premio, oltre ad eventuali segnalazioni di merito; i nominativi dei componenti le giurie saranno resi noti all'atto della premiazione che sarà effettuata a Verona, in luogo che sarà comunicato in tempo utile, il giorno 9 maggio 1981.

— Il giudizio delle Giurie è insindacabile.

— Il Cenacolo di Poesia dialettale di Verona, nella sua espressa qualità di ente organizzatore del presente concorso nazionale, si riserva fin d'ora il diritto di stampare le opere vincitrici segnalate senza che ciò comporti obbligo alcuno di compenso al concorrente.

— Tutte le altre opere concorrenti e non vincitrici o segnalate non saranno restituite agli autori.

— La partecipazione al presente concorso comporta la piena accettazione da parte del concorrente di tutte le norme contenute nel bando.

Tutti i concorrenti sono fin d'ora cordialmente invitati alla cerimonia di premiazione i cui dettagli saranno resi noti a mezzo stampa.

RINGRAZIAMENTO

Desideriamo chiudere questo ultimo numero del 1980 con un fraterno ringraziamento a tutte le maestranze della «Stimmgraf», per i consigli, la sollecitudine e, talvolta, la pazienza usata per rendere il nostro giornale «Il Montebaldo», sempre più dignitoso.

Anche a loro molti cordiali auguri di Buon Natale e felice anno nuovo!

LA REDAZIONE



CORSA CAMPESTRE ALPINA BUSSOLENGO

Domenica 28 settembre 1980 si è svolta a Bussolengo la Corsa campestre alpina giunta alla decima edizione con una larga partecipazione di concorrenti e con tutti i migliori atleti della provincia.

Il Gruppo di Bussolengo ha seguito in tutti i dettagli l'organizzazione, forte dell'esperienza acquisita e, con la volontà di tutti, anche quest'anno ha fatto in modo che la corsa fosse perfetta. Una cornice di folla ha fatto ala al passaggio dei concorrenti sia lungo il percorso, che nelle vie cittadine. Ma la nota più bella è stata quando, in via sperimentale per quest'anno, sono partiti i bambini che, con il pettorale come i grandi, si sono cimentati in una gara competitiva. Sicuramente sono stati i più felici della giornata e si vedevano dopo la corsa quando saltellavano con le medaglie al collo e quando salivano sul podio per ricevere i premi speciali.

Fra le autorità presenti il Sindaco prof. Luigi Barbi, il Col. Fincato, il Gen. Santalena, il Col. Lenotti, Ten. Col. Grillo, il Dott. Pesente e tanta folla.

Il vincitore assoluto, ormai siamo abituati, è risultato Viviani e pure la Coppa Città di Bussolengo è stata assegnata al Gruppo di Azzago al quale appartiene il Viviani. Il Trofeo Gruppo Alpini di Bussolengo è stato vinto dal Gruppo locale tallonato dal Gruppo di Giazza. Il monte premi anche quest'anno è stato favoloso e la popolazione di Bussolengo ha partecipato con il suo contributo in modo concreto.

Ecco le classifiche:

Classifica 4ª categoria, oltre 50 anni: 1° Turrini Franco, Alpini Castelnovo, 19.37; 2° Bertagnoli Giovanni, Alpini Erbezzo, 20.14; 3° Gelmetti Mario, Alpini Caprino, 20.49; 4° Piccoli Pietro, Alpini Erbezzo, 21.10; 5° Tommasi Cesera, Alpini Fane, 23.23.

Classifica 3ª categoria, dai 41 ai 50 anni: 1° Carletti G. Carlo, Alpini S. Michele Extra, 28.17; 2° Madinelli Edo, Alpini Bussolengo, 30.13; 3° Andreoli Giorgio, Alpini Quartiere S. Zeno, 31.27; 4° Marucco Bruno, Alpini S. Lucia Q.I., 31.30; 5° Residori Armando, Alpini Fane, 31.33.

Classifica 2ª categoria, dai 31 ai 40 anni: 1° Dal Bosco Lino, Alpini Giazza, 27.21; 2° Luzzi Giuseppe, Alpini Bussolengo, 27.56; 3° Cristoforetti G. Carlo, Alpini Bussolengo, 28.06; 4° Ferrari Francesco, Alpini Badia Elettrocima, 28.40; 5° Forapan Roberto, Alpini Chievo, 28.47.

Classifica 1ª categoria: 1° Viviani Mario, Alpini Azzago, 25.11, primo assoluto; 2° Tirapelle Flaviano, Alpini Roncà, 27.30; 3° Martignoni Andrea, Alpini Giazza, 27.32; 4° Fasani Dorino, Alpini Azzago, 28.01; 5° Dallora Giovanni, Alpini Bussolengo, 28.19.

Classifica di Gruppo: Trofeo Alpini Bussolengo: al Gruppo Alpini di Bussolengo. Assegnato definitivamente perché vinto tre anni consecutivi.

1° Gruppo Alpini Azzago; 2° Gruppo Alpini Bussolengo; 3° Gruppo Alpini Giazza; 4° Gruppo Alpini Badia Elettrocima; 5° Gruppo Alpini Roncà; 6° Gruppo Alpini Erbezzo; 7° Gruppo Alpini S. Michele Extra; 8° Gruppo Alpini Bovolone; 9° Gruppo Alpini Villafranca; 10° Gruppo Alpini Fane; 11° Gruppo Alpini Quartiere S. Zeno; 12° Gruppo Alpini Castelnovo; 13° Gruppo Alpini Arbizzano; 14° Gruppo Alpini S. Lucia Q.I.; 15° Gruppo Alpini Borgo Roma; 16° Gruppo Alpini Valdona; 17° Gruppo Alpini Arcè.

Classifica generale bambini: 1° Campesato Luca, classe 1967; 2° Scapini Massimo, classe 1967; 3° Zamperini Stefano, classe 1970; 4° Ridolfi Alessandro, classe 1969; 5° Vinco Flavio, classe 1969.



NOTIZIE LIETE

ANAGRAFE SEZIONALE

BUON SANGUE
NON MENTE!

«Per la festa del mio compleanno suonerò il violino io stesso: e perchè mai dovrei star seduto fra amici e ospiti? Ho soltanto 88 anni e sono un alpino».

Così il Maestro Alberto Poltronieri, uno dei maggiori violinisti che abbia mai avuto l'Italia, rispose a chi gli proponeva di starsene beatamente seduto a godere musica e affettuosità nel giorno del suo compleanno.

E senza scomporsi attaccò il suo programma musicale della durata di ben due ore, con un breve intervallo. Programma di autori impegnativi concluso con «La vida breve» di Falla, provocando uno scrosciare commosso di battimani.

E il Maestro Poltronieri commentò:

«La vita è davvero sempre breve, ma va vissuta con ottimismo e con amore. Io ne ho viste tante, ma voglio vederne ancora».

Gli Alpini veronesi, da queste pagine, inviano all'Alpino Alberto Poltronieri i loro più fervidi ed affettuosi voti augurali.

PREMIO LEGNAGHESE
DELLA BONTÀ

Ormai giunto alla sesta edizione, il «Premio Legnaghesse della Bontà» voluto dal Gruppo A.N.A. e dal Gruppo Donatori di Sangue di Legnago è una delle più belle manifestazioni di solidarietà umana e di impegno sociale fra le molte messe continuamente in atto dagli Alpini della Sezione di Verona.

Il premio è riservato ad un bambino che non abbia superato il 14° anno di età e che abbia compiuto un atto di bontà degno di esser citato ad esempio.

Le segnalazioni dovranno pervenire al Gruppo ANA di Legnago entro il 9 dicembre 1980.

La cerimonia della consegna avrà luogo il 26 dicembre p.v.

«Il Montebaldo» augura agli amici Giusti e Borin, animatori della iniziativa, un brillante successo.



PROMOZIONE

Il Ten. Col. Giovanni Battista GETTULI è stato promosso Colonnello con anzianità 1° gennaio 1977.

A lui, fedele e generoso amico fin dall'immediato dopoguerra, le più fraterne congratulazioni ed i cordialissimi auguri degli Alpini veronesi.

I NOSTRI DOLORI



— Gruppo S. Vitale - E' deceduto il socio e fratello del capogruppo Antonio Canteri Cav. di Vittorio Veneto. Il gruppo si unisce al cordoglio della famiglia.

— Gruppo S. Massimo - Il gruppo partecipa al dolore del socio Loris Paschetto per l'imatura comparsa del padre.

— Gruppo Bardolino - Con infinito dolore il gruppo segnala la scomparsa dell'attivissimo socio Mario Irlandini.

— Gruppo Zevio - Le estreme onoranze sono state rese all'affezionato socio Giacinto Costa.

— Gruppo Caselle di Sommacampagna - Affranto, il gruppo annuncia la scomparsa improvvisa del socio e alfiere Luigi Castellani.

— Gruppo Cadidavid - Il socio Giuseppe Compri, per tanti anni segretario del gruppo, è andato avanti lasciando nel dolore straziante la moglie ed i figli.

— Gruppo S. Michele Extra - Dopo lunga malattia è deceduto il socio Angelo Della Valle. Il gruppo in lutto ha partecipato alle esequie.

— Gruppo Isola della Scala - L'affezionato e più anziano socio del gruppo Giorgio Bersani ci ha lasciati. Il gruppo ha reso le estreme onoranze.

— Gruppo Isola della Scala - I due soci fratelli Enzo ed Erasmo Peroni annunciano profondamente addolorati la scomparsa del padre.

— Gruppo Bardolino - E' deceduto un altro nostro caro socio il prof. Ivo Rossini. Il gruppo si associa al dolore della famiglia.

— Gruppo Valdona - Il socio Faustino Zandonà annuncia affranto la scomparsa dell'amata madre.

— Gruppo Valdona - Il socio Bruno Terramozzi è stato colpito da grave lutto per la perdita della madre.

— Gruppo Valdona - Il socio Angelo Poli ci ha lasciati mettendo in lutto tutto il gruppo che ha partecipato alle esequie.

— Gruppo S. Giovanni Ilarione - Il gruppo è in lutto per l'imatura perdita del socio Angelo Sartori. Il gruppo ha reso le onoranze.

— Gruppo Croce Bianca - E' deceduto il fratello del nostro affezionato e bravo segretario del gruppo Giancarlo Furegon.

— Gruppo Illasi - Il socio Egidio Morini ha avuto la grande sventura di perdere l'amato padre.

— Gruppo Legnago - Un altro valoroso reduce della campagna di Russia ha raggiunto il Paradiso di Cantore. E' l'alpino Antonio Meggiolaro.

— Gruppo S. Michele Extra - Il nostro socio Marchesini Sergio è straziato nell'annunciare la morte dell'adorata moglie.

«Il Montebaldo» ed i Soci della Sezione rinnovano alle famiglie colpite dal dolore, le espressioni del più vivo cordoglio ed i sentimenti di cordiale fraternità alpina.



LE NOSTRE GIOIE

— Gruppo Chievo - Il gruppo partecipa alla gioia del socio Lino Righetti per essere divenuto nonno del piccolo Michele.

"più salgo
più valgo"

Tele80

la televisione degli alpini

— Gruppo Dossobuono - E' nata la secondogenita Sara del felice socio Cesarino De Rossi.

— Gruppo Perzacco - Il socio Augusto Perandini annuncia radioso la nascita del terzogenito Mirko.

— Gruppo Zevio - Con infinita gioia il socio Alessandro Costa annuncia la nascita del piccolo Damiano.

— Gruppo Albaredo - Il socio Graziano Zorzetto esultante annuncia agli amici la nascita del primogenito Damiano.

— Gruppo Peschiera - E' nata Serena, primogenita a portare sorriso e gioia in casa del socio Luigi Militello.

— Gruppo S. Maria di Zevio - La casa del nostro socio Fulvio Piccoli è stata allietata dalla nascita del primogenito Michele.

— Gruppo Illasi - Grande gioia in casa del socio consigliere Carlo Bellomi che dopo tre graziose bambine ha avuto finalmente il bel maschietto Antonio.

— Gruppo Buttapietra - Il socio Giorgio Bighellini annuncia radioso la nascita della primogenita Elisa.

— Gruppo Pesina - Con somma gioia del nonno è nata Olga Camilla primogenita del socio serg. magg. Paolo Sartori.

— Gruppo S. Michele Extra - Radioso il socio Mario Bonesini annuncia la nascita del suo secondogenito.

A questi piccoli un lieto ed affettuoso saluto augurale de « Il Montebaldo » anche a nome di tutti i lettori.

FIORI D'ARANCIO



— Gruppo Sanguinetto-Concamarise - Il gruppo augura ogni bene ai novelli sposi Ten. Franco Buniotto e gentile signorina Lorenza Cabrini.

— Gruppo Cadidavid - Il socio Fausto Castioni annuncia con letizia le sue nozze con la gentile signorina Ada Zuccotto.

— Gruppo Zevio - Il socio Roberto Faini ha coronato il suo sogno portando all'altare la gentile signorina Daniela Lonardoni.

Alle coppie felici i nostri migliori auguri per un lieto domani.

A TUTTI I SOCI DELLA SEZIONE

Sono in vendita, presso la Segreteria della Sezione (Verona - Corte Sgarzarie 4/A) una serie di cartoline dedicate alle prossime festività natalizie e di Capodanno.

Usatele per inviare i tradizionali auguri a parenti ed amici.

Risparmierete e ci darete una mano per andare avanti con meno pensieri!...

★ CRONACA dei GRUPPI ★

Nota della Redazione

Cari amici dei Gruppi,

come potete constatare, lo spazio sul nostro giornale è sempre poco e il bilancio non ci permette di aumentare il numero delle pagine, sicché siamo spesso costretti a tagliare le vostre cronache e a rinunciare a rubriche nuove, anche se richieste.

Perciò, dal prossimo numero di gennaio 1981, le cronache dei Gruppi dovranno essere contenute in circa 10 righe, ridursi cioè ai soli elementi essenziali. Tutto quanto sarà scritto in più verrà tagliato.

E' inutile parlare tanto di bicchierate o di cene. Quello che veramente conta è l'impegno sociale dei Gruppi, che si può manifestare in tanti modi concreti e senza attaccarsi al carro di qualcuno. Questo è il nostro impegno per il 1981.

E allora troveremo anche lo spazio per cronache più estese.

* * *

GRUPPO DI COSTERMANO

Domenica 28 settembre 1980, alla presenza di numerosi alpini, artiglieri e simpatizzanti, si è svolta la manifestazione per il primo anniversario della costruzione del locale Gruppo Alpini. Alle ore 9,30, con partenza dal piazzale del Cimitero Militare Tedesco di guerra, è iniziata la sfilata dei presenti con alla testa la banda « Città di Caprino » che, dopo aver attraversato le vie del paese, ha raggiunto il piazzale del supermercato De Beni ove alla presenza del Sig. Sindaco di Costermano, Dott. Ferrarini Franco, e dei graditi ospiti Gen. Donati, Col. Toldo e numerosi concittadini di Costermano è stata celebrata la Santa Messa dal parroco Don Felice Ruaro, accompagnata dal locale coro « 7 Colli » diretto dal maestro Boni Ernesto.

Al termine della S. Messa, il capogruppo degli alpini, sig. Pinamonte Giuseppe, ha rivolto un cordiale saluto e ringraziamento a quanti hanno voluto presenziare alla cerimonia.

Dopo un rinfresco offerto sul posto ai presenti, si è svolto presso l'Albergo Pinamonte il pranzo sociale, al termine del quale il trombetta-solista Pasotti Mauro ha dato un saggio della sua bravura, intrattenendo i commensali con le squillanti note della sua tromba.

GRUPPO DI CAVALCASELLE

28 settembre 1980

II° GARA DI PESCA SPORTIVA

Dopo il primo esperimento, ben riuscito, dell'autunno 1979, il gruppo di Cavalcaselle ha indetto la seconda edizione con invito ai gruppi della zona.

La gara si è svolta nel laghetto del capogruppo Piero Arvedi, che aveva provveduto a rifornirlo di una abbondante quantità di pesce pregiato, anche per consentire agli alpini appassionati di tale sport di attingere buona preda dalle acque del laghetto. Il pesce, dopo la pesata per l'attribuzione della classifica, è stato consegnato agli addetti alla ben attrezzata griglia, per essere messo a disposizione di tutti, pescatori e non

pescatori, comunque presenti alla simpatica giornata sportiva.

La classifica risultante è la seguente:

1° Gruppo di Sandrà; 2° Gruppo di Colà; 3° Gruppo di Cavalcaselle; 4° Gruppo di Sommacampagna; 5° Gruppo di Peschiera; 6° Gruppo di Valeggio sul Mincio; 7° Gruppo di Salionze; 8° Gruppo di Lugagnano; 9° Gruppo di Castelnuovo del Garda.

Erano presenti vari ufficiali superiori, il Col. Fincato Comandante del Distretto, il Col. Valentini della G.d.F., i Col. Pezzin e Canavero, altri Ufficiali del Comando Logistico, nonché il Cappellano P. Mario ed il Cons. Naz. Dusi.

In un secondo tempo sono intervenuti il gen. C.A. Carlo Meozzi ed il gen. Secondino, che in precedenza avevano presenziato ad una cerimonia in Peschiera indetta dagli artiglieri da montagna.

La riprova è stata positiva sotto ogni aspetto, tanto che è scaturito subito il proposito, enunciato per primo da Pietro Arvedi, di ripetere ogni anno la gara che riunisce, in un incontro piacevole ed al tempo stesso di valore associativo, i gruppi alpini che dall'immediato retroterra si affacciano sulle sponde del Garda.

Soddisfatto il gruppo ospitante con il suo capo Arvedi, che ringraziamo per le tante cortesie, soddisfatti noi partecipanti per esserci trovati in un ambiente tanto accogliente. Una nota di merito al segretario tuttotfare Luigi Bonadimane ed agli altri collaboratori.

Al meglio nulla si può aggiungere.

GRUPPO DI PESCONTINA

Domenica 5 ottobre, nel terzo anniversario dell'inaugurazione del monumento agli alpini, il capogruppo Zenorini e il segretario Leardini, con vari collaboratori, hanno organizzato la loro significativa cerimonia.

fido famiglia prestito di fiducia



Ve lo propone la Cassa di Risparmio

prestiti da 1 a 5 milioni
con possibilità di rimborso da un minimo di 12 mesi
ad un massimo di 48 mesi in rate mensili

Per notizie più dettagliate
e per tutti i consigli del caso
veniteci a trovare presso uno dei nostri 141 sportelli.
Saremo ben volentieri a Vostra disposizione.



CASSA
DI RISPARMIO
DI VERONA
VICENZA
E BELLUNO

fido famiglia
prestito di fiducia

Accompagnati dalla fanfara, il folto gruppo di alpini si è portato al monumento depennando dei fiori in omaggio ai Caduti. E' seguito un rinfresco allietato dalla musica con caratteristiche suonate alpine.

Nel pomeriggio, in un locale di Volargne, settanta alpini hanno consumato un abbondante e buon pranzo. Fra i vari commenti e lieti canti, si è chiusa la giornata con l'augurio di ritrovarsi l'anno prossimo nella grande adunata di Verona e in altre occasioni.

Per la Sezione era presente il Cav. Cinetto.

GRUPPO DI S. MARIA IN STELLE

Il giorno 18 ottobre u.s. si è riunito presso la trattoria « Pantheon », in paese, il Gruppo degli Alpini e dei simpatizzanti per l'annuale cena sociale.

Numerosissimi i convenuti: quasi un quinto del paese!

Erano presenti anche il Gen. Pelosio ed il Col. Lenotti della Sezione di Verona, i quali hanno tenuto due brevi, ma validi discorsi che hanno avuto il giusto plauso.

Alla fine della cena c'è stata una lotteria con numerosi premi. Il ricavato è stato devoluto in parte per « Il Montebaldo » e in parte per l'acquisto di una moviola per coronarografie da donare all'ospedale. Un atto di generosità alpina da parte di tutti gli alpini e simpatizzanti di Stelle.

Una serie di cante alpini hanno chiuso in bellezza l'animata ed allegra serata.

Ancora un complimento al dinamico direttore di Stelle per la sua fervente attività e tanti auguri per il futuro.

GRUPPO DI BOVOLONE

Il 19 ottobre, continuando nella tradizione degli anni scorsi, si è celebrato il 108° anniversario di fondazione del corpo degli Alpini.

Autorità presenti: Sindaco di Bovolone prof. Guido Migliorini, Maresciallo Comandante la Stazione dei Carabinieri, il Comandante il Corpo dei Vigili Urbani, Associazioni d'arma con i loro gagliardetti: bersaglieri, avieri, combattenti e reduci, famiglie Caduti e Dispersi in guerra, ex internati.

Presente l'ottima banda cittadina. Don

Renzo, Parroco di Bovolone, ha celebrato la S. Messa in memoria degli Alpini caduti in pace ed in guerra.

Rappresentanti della Sezione di Verona erano il Gen. Pelosio ed il Col. Lenotti.

All'offertorio sono state sottoscritte n. 3 azioni, in memoria dei Caduti alpini, per l'acquisto della Casa di Giazza, dove il Gruppo Alpini, quest'estate, ha profuso energie e mano d'opera gratuita onde rimettere a nuovo lo stabile che è stato adibito a soggiorno alpino per ragazzi ed anziani.

Un gruppo di alpini, all'offertorio, oltre alla lettera di sottoscrizione, ha portato anche, quali doni alla parrocchia, una scultura artistica in legno raffigurante l'Ecce Homo, il pane ed il vino. Al termine della S. Messa, la Preghiera dell'Alpino.

Dopo la S. Messa è stata deposta una corona di alloro al monumento ai Caduti. Pranzo sociale presso il Ristorante « Vecchio Sole » dove hanno partecipato numerosi soci con le loro famiglie.

GRUPPO DI CAVALO

Domenica 19 ottobre, in occasione del 10° anniversario della fondazione del Gruppo, l'infaticabile Benedetti coadiuvato dai suoi consiglieri, ha organizzato una magnifica manifestazione. Malgrado il pessimo tempo, tutta la popolazione di Cavallo era presente alla cerimonia al Monumento ed alla S. Messa. Gli Alpini hanno sfilato con tanto di musica per il paese e deposto una corona al monumento.

Terminata la S. Messa officiata dal nuovo Parroco, l'oratore ufficiale Cap. Sabbia (cremonese), reduce di Russia, ha tratteggiato il valore e lo spirito degli alpini in guerra ed in pace e la tenace volontà di ben proseguire per il futuro.

Il pranzo, lodevolmente organizzato dai cuochi del gruppo nella loro baita, con le donne degli alpini in servizio come aiutanti, ha soddisfatto gli oltre 90 presenti.

Fra gli ospiti, oltre al cap. Sabbia, il Generale Benetti che ha rivisto diversi suoi ex alpini, il Magg. Avv. Selmo, il Parroco, numerosi amici milanesi, una rappresentanza del Gruppo di S. Ambrogio V.P. ed il Cav. Cinetto quale capozona.

GRUPPO DI ZEVIO

INAUGURAZIONE DELLA NUOVA SEDE - 19 ottobre 1980

E' riuscita molto bene la manifestazione svoltasi a Zevio domenica 19 ottobre in occasione dell'inaugurazione della nuova « Baita » del Gruppo.

Erano presenti, con i loro gagliardetti, una ventina di Gruppi delle zone limitrofe.

Dopo la S. Messa nella parrocchiale di Zevio, officiata dal rev. parroco Don Carlo Zantedeschi, che ha onorato gli Alpini con una vibrante omelia, il corteo si è recato al monumento ai Caduti per la deposizione di una corona, accompagnato dalla fanfara di Perzacco.

La sfilata quindi, attraverso piazza Santa Toscana, si è recata all'inaugurazione della Baita, contornata da numerosa popolazione che ha così voluto unirsi agli alpini per festeggiare degnamente il coronamento di un'opera attesa e voluta da tanti anni.

Ha tagliato il nastro il sindaco prof. Francesco Cabianca, che, dopo la benedizione del parroco, ha elogiato gli alpini per la lodevole solidarietà sia in guerra che in pace.

L'oratore ufficiale, prof. Vittorio Bozzini, ha preso quindi la parola e, come sempre, con le sue vibranti parole, ha commosso l'assemblea.

Oltre alle autorità della zona erano presenti i vice presidenti sezionali Gen. Pelosio e Col. Lenotti, il cons. naz. Cap. Dusi, i cons. sez. Bonamini, Giusti e Fanini.

E' stata una giornata da ricordare oltre che per l'ottima riuscita della manifestazione, anche per il lodevole lavoro materiale che molti « bocia » hanno profuso per la riuscita sede, ben condotti e coadiuvati dal loro capogruppo Ezio Benedetti.

GRUPPO DI LAVAGNO

25 ottobre 1980

In un ristretto circolo di amici, con la presenza del Vice Sindaco e del dott. Visco, è stato festeggiato il reduce di Libia e della 1915-18 alpino Erminio Gozzi al felice compimento del suo 90° anno di età. Arzillo e lucidissimo di memoria quanto mai, Gozzi è stato per lunghi anni componente dell'amministrazione comunale di Lavagno, con l'incarico anche di Vice Sindaco, ed esponente altresì dell'Associazione Combattenti.

Gli sono state offerte una medaglia d'oro ed una stampa con gli auguri di tutti, a nome anche della popolazione.

Le benemeritenze del festeggiato sono state particolarmente ricordate dal dott. Visco e dal Cons. Dusi.

GRUPPO DI VELO VERONESE

9 novembre 1980

Sotto una pioggia che è continuata per l'intera giornata, il Gruppo ha commemorato, con i combattenti di Velo, la giornata del Combattente e delle Forze Armate.

La giornata ha inizio con la Messa celebrata in chiesa dal Parroco Don Angelo Lonardi, dopo di che i partecipanti si sono recati a deporre una corona di alloro alla targa dei Caduti.

Si sono susseguiti vari interventi prece-duti dalla recita di una poesia da parte di una graziosa bambina, poi il capogruppo Francesco Zambelli ha ringraziato e dato il benvenuto ai presenti, seguito da brevi parole del sindaco sig. Varalta Silvio.

L'oratore ufficiale della cerimonia è stato il vice presidente della sezione Col. Piasenti che ha ricordato il sacrificio dei Caduti, dei combattenti, la sofferenza delle madri e delle spose ed esaltato i combattenti di oggi, cioè le forze dell'ordine.

E' seguito un lungo discorso del vice presidente dei combattenti, dopo di che altra corona viene deposta presso l'altro monumento dei Caduti. Erano presenti le bandiere del Combattente e Reduci, Associazione Invalidi di Velo e il gagliardetto del Gruppo.

Al pranzo presso l'Albergo Lessinia, presente la madrina del Gruppo Signora Tezza Ricchetta. Ha preso ancora la parola il Col. Piasenti cercando di sviluppare un dialogo con gli alpini presenti.

Nonostante la pioggia, la cerimonia si è svolta con ordine e precisione. Vada un plauso al zelante e bravo capogruppo e al suo consiglio direttivo.

ENZO DUSI - Direttore
TITO NICOLIS - Direttore Responsabile

Autorizzazione del Tribunale di Verona
15 maggio 1982 n. 44 del Registro



Associato all'USPI
Unione stampa periodica italiana

Tipo-lito • Stimmgraf • Verona - Telefono (045) 44932

SOCIETÀ CATTOLICA DI ASSICURAZIONE

COOPERATIVA A R.L. FONDATA NEL 1896

agenzie generali a:

VERONA

Piazza Arsenale, 4 - Tel. 917.133

VERONA

Corso Porta Borsari, 36 - Tel. 32.860

BUSSELENGO

Via Azzolini, 2 - Tel. 71.50.565

ISOLA DELLA SCALA

Piazza N. Sauro - Tel. 667.244

LEGNAGO

Via Roma, 38 - Tel. 20.430

SAN BONIFACIO

Via Camporosso, 19 - Tel. 610.881

VILLAFRANCA

Corso Vittorio Emanuele, 168 - Tel. 637.573

DIREZIONE GENERALE - VERONA

Lungadige Cangrande, 16